



LA NASCITA DELLE CULTURE EPIGRAFICHE NELL'OCCIDENTE MEDITERRANEO

Modelli romani e sviluppi locali (II-I sec. a. C.)

Coordinatori

Francisco Beltrán Lloris (Univ. Zaragoza), **Borja Díaz Ariño** (Univ. Zaragoza), **José Ángel Zamora López** (EEHAR-CSIC)

Partecipano

M. G. Amadasi Guzzo (Sapienza Univ. Roma), **E. Benelli** (CNR), **F. Briquel-Chatonnet** (CNRS), **M. J. Estarán** (Univ. Bruxelles), **D. Gorostidi** (Univ. Rovira i Virgili – ICAC), **G. L. Gregori** (Sapienza Univ. Roma), **J. Herrera** (Univ. Zaragoza), **C. Jordán** (Univ. Zaragoza), **P.-Y. Lambert** (CNRS), **M. L. Lazzarini** (Sapienza Univ. Roma), **E. Lujan** (Univ. Complutense), **D. Nonnis** (Sapienza Univ. Roma), **J. Gorrochategui** (Univ. País Vasco), **S. Marchesini** (Alteritas – Verona), **P. Pocceti** (Univ. Roma – Tor Vergata), **J. Prag** (Univ. Oxford), **I. Simón** (Univ. País Vasco), **C. Ruiz-Darasse** (CNRS), **G. de Tord** (Univ. Zaragoza), **J. Velaza** (Univ. Barcelona), **P. Xella** (CNR)

L'ampio uso della scrittura in ambienti pubblici, l'onnipresenza in essi di iscrizioni, spesso monumentali, è stato un elemento tradizionalmente considerato caratteristico dell'antica società romana. La sua "cultura epigrafica" –denominazione che indubbiamente merita a partire dal principato di Augusto- era inoltre facile da percepire in tutti i territori della romanità, laddove sembrava essersi esteso il dominio di Roma. Tali usi della scrittura avevano tuttavia una ricca storia precedente, sia nella stessa Roma che in molte delle regioni passate sotto la sua egemonia. In alcune di esse, le prime manifestazioni epigrafiche e il loro crescente uso pubblico sono inoltre un riflesso delle complesse relazioni storiche. Ragion per cui vengono a costituire uno stimolante oggetto di studio.

Il presente incontro, cui parteciperà un nutrito numero di specialisti europei, si propone di analizzare le fasi iniziali dell'espressione epigrafica in un'area di singolare interesse: l'Occidente mediterraneo. Verrà prestata particolare attenzione all'epigrafia pubblica e al luogo, progressivamente sempre più rilevante, che questa occupò nella cultura scritta delle società della regione. Sarà inoltre approfondito il tema delle relazioni, ancora dibattute, esistenti fra questa diffusione dell'epigrafia pubblica fra le genti occidentali –con le sue molteplici implicazioni sociali ed ideologiche- e lo sviluppo della cultura epigrafica romana.

L'Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma co-organizza l'incontro con la rete AELAW (*Ancient European Languages and Writings*, del programma COST dell'Unione Europea) e con il progetto *El nacimiento de las culturas epigráficas en el Occidente mediterráneo* (finanziato dal Ministerio de Economía spagnolo e diretto dall'Universidad de Zaragoza).

Sede: Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma-CSIC
Via di S. Eufemia 13, 00187 Roma (Sala dei Seminari)

Data: martedì 14 giugno 2016 (9:30 - 12:30 / 15:00 - 19:30)
mercoledì 15 giugno 2016 (9:30 - 13:00)

